

FIGURE E SCRITTURE IN DISSOLVIMENTO

La ricerca di Rita Bertrecchi esprime, come spirito di fondo, una grande cultura. L'artista non colleziona incunaboli, ma li ripropone in tecniche miste su tela dal ricercato e inquietante pigmento. L'inquietudine del messaggio visivo è tutto da decodificare. Ci sono due chiavi di lettura per questi lavori. La prima riguarda il ricamo compositivo, dove la figurazione pare tendere al dissolvimento astratto; la seconda riflette un gioco delle parti tra presenza immaginifica ed essenza da decodificare.

Rita Bertrecchi lascia all'osservatore totale autonomia nella rivelazione dei segreti di questi incunaboli, che vengono da lontano, dalla coscienza colta di una pittrice che sa togliere e immettere parti leggibili di figure e scritture. Si avverte in lei la sensibilità per un Umanesimo perduto che nella sua vicissitudine poetica e creativa si rigenera in pittura di simboli arcani. Ogni suo lavoro è un'indagine, e la sua rappresentazione vive grazie a proiezioni di calda fantasia.

Paolo Levi